



Ministro per lo Sport e i Giovani



Istituto don Calabria
con
i Giovani

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

N.B.: Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e scrivere alla seguente email centrosalicelle@doncalabrieuropa.org o casaldiprincipe@doncalabrieuropa.org e/o contatto telefonico 3487929389 3454127679 3478611736 col quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

TITOLO DEL PROGETTO: FUORICLASSE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno. Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La proposta progettuale mira a promuovere un modello educativo di qualità, sostenibile e inclusivo nei Comuni coinvolti, accompagnando bambini, bambine e adolescenti in età scolastica in un percorso di crescita personale e formativa. Le attività previste sono pensate per rafforzare le capacità della comunità educante, a partire dalla scuola, e valorizzare il potenziale di ogni studente e studentessa, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e minorile e promuovere, nel lungo periodo, l'inclusione sociale.

Il progetto nasce, quindi, dalla volontà di offrire ai bambini, bambine e adolescenti coinvolti un'esperienza educativa strutturata e continuativa, capace di rispondere alle loro esigenze cognitive, affettive e sociali, in un contesto segnato da fragilità diffuse e carenza di opportunità. L'obiettivo è non solo sostenere il loro percorso scolastico, ma anche promuovere un ambiente favorevole allo sviluppo integrale della persona, valorizzando il protagonismo giovanile, la partecipazione attiva alla vita della comunità e la costruzione di legami significativi.

Attraverso azioni coordinate e integrate tra scuola, famiglie, enti del Terzo Settore e volontari del Servizio Civile, il progetto mira a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, promuovendo inclusione, cittadinanza attiva e pari opportunità. Gli interventi sono pensati per essere flessibili, multidimensionali e personalizzabili, in modo da rispondere alle diverse fasi di crescita e ai differenti bisogni dei destinatari. Il coinvolgimento dei giovani volontari rappresenta inoltre un'opportunità formativa e civica, in cui il servizio diventa occasione di crescita personale e impegno concreto a favore della comunità.

Questo obiettivo si integra pienamente con la strategia del programma, contribuendo in modo concreto al suo raggiungimento. In particolare, l'intervento avrà un impatto significativo sui territori coinvolti, contribuendo al raggiungimento del target 4.2 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria

Inoltre, l'iniziativa è coerente con l'obiettivo II.3 della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che punta a ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione

L'obiettivo generale si articola in tre obiettivi specifici, direttamente connessi alle attività previste dal progetto e funzionali alla sua realizzazione:

1. Migliorare i risultati scolastici attraverso percorsi di apprendimento personalizzati, mirati allo sviluppo di competenze disciplinari e relazionali
2. Promuovere la partecipazione attiva e la socializzazione di bambini/e e adolescenti attraverso esperienze educative informali e non formali
3. Favorire un ambiente familiare e comunitario che sostenga la crescita relazionale, sociale ed emotiva dei minori

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale collaboreranno con il personale esperto dell'Ente. Le attività previste per i Volontari saranno uniformi in tutte le sedi coinvolte. Attraverso il coinvolgimento nelle attività connesse agli obiettivi specifici e grazie al ruolo di supporto attivo ricoperto, i Volontari avranno l'opportunità di sviluppare competenze trasversali fondamentali per la propria crescita personale, la promozione della partecipazione civica e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità.

Le attività saranno attuate secondo un calendario stabilito durante la fase di pianificazione del progetto, e saranno:

Percorsi di supporto scolastico pomeridiano personalizzato;
Laboratori per l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
Sportello per l'orientamento motivazionale ed educativo;
Tutoraggio socioeducativo con metodologie alternative;
Laboratori ludico-espressivi e iniziative aggregative tra pari;
Percorsi di accompagnamento e supporto alle famiglie;
Laboratori di cittadinanza attiva e animazione territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CODICE ENTE	SEDE	INDIRIZZO	CITTÀ	CODICE SEDE
SU00037	COMUNITÀ RESIDENZIALE MINORI	VIA FIRENZE, 14	CASAL DI PRINCIPE (CE)	211637
SU00037	CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	VIA FIRENZE, 18	CASAL DI PRINCIPE (CE)	211639
SU00037	CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "YOU & Me"	VIA SALICELLE, SNC	AFRAGOLA (NA)	147091

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Il numero dei posti, senza vitto e alloggio, è il seguente:

Comunità residenziale minori (Casal di Principe): 2 posti

Centro di Aggregazione Giovanile (Casal di Principe): 2 posti

Centro di Aggregazione Giovanile "You & Me" (Afragola): 4 posti

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio sarà articolato in 5 ore al giorno per 5 giorni settimanali, per un totale di 1145 ore annue

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione Specifica delle Competenze Trasversali in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se preso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati **25 punti massimo per i titoli di studio**; altri **25 punti massimo per le esperienze di volontariato**, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e **50 punti per il colloquio**, per un totale di massimo 100 punti. **Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40.**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale, è prevista in uno sviluppo di 42 ore con obbligo di presenza come da normativa vigente in tema S.C.U. entro i primi 180 giorni dall'avvio del progetto e sarà svolta nella sede di Roma in via G. Soria, 13

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica, erogata in un'unica tranches, verrà attivata entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto. È prevista in uno sviluppo di 72 ore e verrà erogata nella sede di attuazione del progetto.

I moduli formativi saranno sviluppati in parte mediante formazione d'ala e in parte con le modalità del training on the job e coaching one to one. È previsto un ampio ricorso a metodologie attive e partecipative per favorire l'acquisizione delle competenze, aumentare le capacità relazionali, consolidare l'integrazione nel team di lavoro e aumentare la motivazione. Di seguito si elencano le principali:

1. Giochi: attività dinamiche stimulate e guidate dal formatore, che prevedono l'uso del corpo, il movimento nello spazio, e l'interazione fisica con gli altri partecipanti;
2. Lezione partecipata: consentirà di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
3. Esercitazioni individuali e di gruppo: da soli o in gruppo, e con l'ausilio di schede di lavoro (istruzioni di attività, tabelle e/ o schemi da compilare o redigere), verrà richiesto ai partecipanti di applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci che diverranno oggetto di ulteriore riflessione ed apprendimento;
4. Studio di caso: il docente presenterà ai partecipanti una situazione concreta, chiedendo di effettuare una analisi delle cause, degli elementi rilevanti o la presa delle decisioni più idonee e coerenti con la situazione;
5. Learning by doing: i Volontari verranno stimolati ad apprendere attraverso l'esecuzione pratica di compiti e attività specifiche;
6. Cooperative learning: attraverso la guida del docente verrà stimolato l'apprendimento all'interno del gruppo, spronando i singoli ad aiutarsi reciprocamente;
7. Problem solving: consentirà ai volontari di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche. Attraverso il confronto reciproco e la guida del docente, i volontari saranno chiamati a trovare la soluzione e rendere disponibile una descrizione dettagliata del problema e del metodo per risolverlo.

Saranno previsti momenti di incontro di gruppo a cadenza settimanale per consentire un confronto sul prosieguo dell'esperienza e delle sfide da affrontare.

Attraverso il percorso di formazione il volontario dovrà consolidare la propria identità sociale maturando la consapevolezza di partecipare, attraverso il proprio servizio, agli obiettivi che animano la legge sul Servizio Civile Universale e al programma.

La conoscenza dei diritti e doveri del volontario e degli aspetti organizzativi e operativi forniranno un'utile "cassetta degli attrezzi" per permettere al volontario di muoversi operativamente nel rispetto delle norme e dello spirito del servizio.

La formazione specifica dell'ente proponente il progetto seguirà due macroaree:

A) Programmazione e progettazione dell'intervento progettuale: n. 16 ore per condividere con gli operatori volontari lo spirito su cui si fonda la mission degli enti proponente/partner, far conoscere la struttura e l'organizzazione programmatica degli enti e fornire una visione sistemica del welfare locale

B) Elementi base di formazione tecnica: n. 56 ore per fornire agli operatori volontari un insieme strutturato di elementi base circa le competenze tecniche professionali utili per operare all'interno del contesto progettuale

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GenerAzioni di Cura: educazione e sostegno per comunità resilienti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ: 4.2: Entro il 2030, garantire che tutti i bambini abbiano uno sviluppo di qualità nella prima infanzia, cura e l'istruzione pre-primaria in modo che siano pronti per l'istruzione primaria

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE: 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Attraverso azioni coordinate e integrate tra scuola, famiglie, enti del Terzo Settore e volontari del Servizio Civile, il progetto mira a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, promuovendo inclusione, cittadinanza attiva e pari opportunità. Gli interventi sono pensati per essere flessibili, multidimensionali e personalizzabili, in modo da rispondere alle diverse fasi di crescita e ai differenti bisogni dei destinatari. Il coinvolgimento dei giovani volontari rappresenta inoltre un'opportunità formativa e civica, in cui il servizio diventa occasione di crescita personale e impegno concreto a favore della comunità.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Sono previsti numero 3 di posti per GMO (uno per ogni sede). I giovani avente I.S.E.E. inferiore ai limiti di legge deve produrre attestazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

PRIMA FASE (20 ore) - Coaching collettivo.

Nell'undicesimo mese di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20 ore durante la quale verranno trattati 5 moduli di orientamento. I moduli saranno ricchi di simulazioni, modalità laboratoriali e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricedere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore.

SECONDA FASE (4 ore) – Coaching personale.

Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e pertanto a seguito del coaching collettivo, le/i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 4 ore individuali che comprende: autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU. Tale percorso è cucito a misura di OVSCU e prevede due colloqui individuali da 2 ore ciascuno. Ci si riserva di realizzare on line ed in modalità sincrona il 50% delle ore del tutoraggio